

IL PROGETTO

Le amministrazioni comunali esamineranno per la prima volta in assoluto la proposta presentata dalla società «Piscine Castiglione» di Mantova

Un complesso natatorio e ludico da 21 milioni di euro E con lo spostamento della Lidl a nord della statale, ecco il previsto parco pubblico sull'area ex Oradini

Centro acquatico, in campo i sindaci

Linfano, domani la proposta approda alla conferenza in Comunità

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Il progetto del nuovo centro acquatico su parte dell'area del Linfano sta per fare un passo avanti. E non si ferma lì. Adesso scendono in campo ufficialmente i sindaci del territorio perché tra l'altro, come ha sottolineato un mese fa l'assessore provinciale al turismo Roberto Falloni, «l'opera deve avere una funzione sovracomunale ed è necessaria prima di tutto la condivisione delle amministrazioni del territorio».

Sta di fatto che dopo i «rumors» e le indiscrezioni, il progetto complessivo di riordino e riqualificazione di tutta l'area che dal confine nord del Linfano scende verso lo sbocco a lago domani approda per la prima volta in forma ufficiale in conferenza dei sindaci, nella tradizionale riunione mensile in Comunità di Valle. Un confronto annunciato e atteso, per capire la reale volontà di condivisione dell'opera e anche ci fa cosa e chi eventualmente ci deve mettere i soldi, da quelli per la realizzazione a quelli (comunque consistenti) per la gestione del centro acquatico previsto dall'intervento. Un passaggio essenziale il cui esito è essenziale per coinvolgere concretamente la Provincia a fare la sua parte, sostengono i fautori dell'intervento.

Come si vede dalla planimetria-rendering che proponiamo qui sopra, l'area presa in esame dallo studio di ingegneria «PsgPartners srl» di Avola per conto della società «Piscine Castiglione» (azienda leader del settore sempre del mantovano) è portato sul tavolo di Co-



L'area del Linfano e la parte a sud della statale interessa dall'intervento: nel rendering si nota lo spostamento del complesso ex Oradini (oggi Lidl) a nord (con accesso in corrispondenza della futura rotatoria) e la creazione di un parco pubblico che dal confine con la statale arriva sino al lungolago. Nella parte verde a nord le piscine e il nuovo centro natatorio

munità di Valle, comune di Arco e Amsa, comprende i terreni del Linfano e quelli a sud della statale 240 oggi occupati dal complesso ex Oradini che ospita tra l'altro il grande supermercato Lidl. Supermercato che verrebbe trasferito a nord della strada, nella parte che costeggia la Linfano con accesso dalla prevista rotatoria tra 240 e 249. Nella parte

La Provincia guarda con attenzione all'iniziativa ma chiede prima di tutto condivisione da parte di tutti i Comuni

nord dell'area di proprietà Amsa, con prolungamento verso sud, è stato progettato il nuovo centro acquatico il cui accesso sarebbe invece leggermente più a nord rispetto a quello della Lidl. L'area ex Oradini-Lidl liberata dall'attuale complesso dovrebbe diventare un grande parco pubblico con percorsi pedonali e ciclabili ed estensione sin quasi alla spiaggia,

fermo restando che attualmente nella parte sud vi sono due strutture private con le quali eventualmente fa trovato un accordo.

Il progetto del «centro acquatico» al Linfano prevede al momento (si tratta di un elaborato di massima che dovrebbe necessariamente essere affinato) un investimento complessivo di circa 21 milioni di

euro. L'ipotesi prospettata dalla società mantovana prevede la realizzazione di quattro vasche: una piscina olimpionica scoperta (lunghezza di 50 metri quindi), una piscina coperta da 25 metri, una terza vasca coperta con i giochi d'acqua e una piscina con acqua riscaldata che andrebbe a completare l'area wellness prevista nel proposta progettuale.